

ACCORDO DI PROGRAMMA A 48 AI SENSI DELL'ART. 34 DLGS 267/2000 E S.M.I.

VARIANTE AL P.R.G. (AI SENSI DELL'ART. 17 BIS DELLA L.R.56/77 E S.M.I., COME DA ULTIMO  
MODIFICATA CON L.R. N°3/2013) - **CENTRO BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI**

### **CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI**

#### **OSSERVAZIONE DI SISTEMI URBANI ( prot. 2404 del 29/08/2013)**

- 1- **Richiesta che la viabilità di accesso da piazza Nizza all'edificio venga introdotta con la Variante di Scalo Vallino in quanto interferisce con l'attuale sistema di entrata dell'edificio.**

#### **CONTRODEDUZIONE**

La Tavola, così come esplicitato nel fascicolo tecnico è una tavola illustrativa volta a definire uno schema direttorio i cui capisaldi progettuali si incentrano soprattutto sulla viabilità e sugli spazi di relazione (vedere Relazione illustrativa della Variante). Rimane tuttavia inteso che in sede di Variante Urbanistica relativa allo Scalo Vallino dovranno definirsi le aree di concentrazione dell'edificato da svilupparsi in modo più puntuale e definito in sede di Strumento urbanistico esecutivo. La Città, come già espresso, ha ritenuto condivisibile il percorso di trasformazione complessiva previsto; che verrà necessariamente anticipato in sede di ratifica in Consiglio Comunale dell'Accordo di Programma Biotecnologie, ma che allo stesso tempo dovrà essere predisposta una Variante con separata procedura e con un percorso autonomo che non può interferire con quello dell'Accordo di Programma

- 2- **Richiesta di conferma del carattere indicativo dello schema di riorganizzazione urbana dello Scalo Vallino.**

#### **CONTRODEDUZIONE**

Analogamente a quanto già controdedotto precedentemente, la tavola a pagina 8 del fascicolo tecnico, ha valore meramente illustrativo ed è volta a definire lo schema direttorio e i capisaldi progettuali della futura trasformazione che verrà definita con apposita variante. Per quanto riguarda la viabilità prevista in sede di Accordo di Programma, questa si rende necessaria in quanto strumentale all'utilizzo del previsto Centro di Biotecnologie Molecolari. Tale viabilità costituisce uno dei capisaldi su cui si incentrerà l'organizzazione planivolumetrica dell'ex Scalo Vallino.

- 3- **Richiesta che il provvedimento di adozione della Variante urbanistica Scalo Vallino sia portato in C.C. insieme alla Ratifica dell'AdP.**

#### **CONTRODEDUZIONE**

Si ribadisce che in sede di presentazione al C.C. per la ratifica dell'Accordo di Programma, verranno illustrati i contenuti della Variante Scalo Vallino, che seguirà un percorso autonomo sotto il profilo procedurale.

Rilievi Urbanistici all'AdP della Regione Piemonte ( prot.2250 del 1 agosto 2013)

- 1- Opportunità che la Variante Scalo Vallino sia approvata con modalità e tempi coerenti con il presente Accordo di Programma.
- 2- Opportunità che la Variante Scalo Vallino venga approvata con modalità e tempi coerenti con l'AdP. Va soddisfatto il requisito di coerenza progettuale dell'ambito Dante con gli altri ambiti limitrofi anche per quanto previsto nell'AdP
- 3- Si considera opportuno inserire la modifica della viabilità proposta.
- 4- Quanto in contrasto con il Regolamento edilizio dovranno essere trattate nell'AdP.

NOTE

- Per quanto riguarda i punti 3 e 4 si rimanda al fascicolo di variante che ha recepito le indicazioni e i rilievi emersi nel corso della Conferenza di Servizi e la successiva nota della Regione Piemonte.
- Per quanto riguarda la variante puntuale Scalo Vallino verranno illustrati i contenuti sostanziali in sede di ratifica in Consiglio Comunale. Per quanto riguarda la coerenza con gli ambiti limitrofi si ritiene opportuno inserire tali indicazioni nella specifica variante Scalo Vallino.